



Elezioni 2022

Consiglio Direttivo 07/2022 – 07/2025

Proposta di Candidatura al Consiglio Direttivo 2022-2025
(da inviare entro il 10/06/2022 a direttivo@gidif-rbm.org)



Nome: Federica

Cognome: Viazzi

Affiliazione/Ente: AO SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo

Indirizzo: via Venezia, 16 -15121 - Alessandria

Indirizzo di posta elettronica: federica.viazzi@ospedale.al.it

Breve CV:

Sono nata nel 1979 ad Alessandria, nel 2002 mi sono diplomata Operatore dei Beni Culturali all'Università di Torino nel 2002 e nel 2003, sempre a Torino ho conseguito la laurea triennale in Conservazione dei Beni Archivistici e Librari. Ho cominciato a lavorare subito per la Cooperativa ARCA di Alessandria con la quale ho collaborato sino al 2015 occupandomi prevalentemente di libro antico e *reference*. Nel frattempo nel 2012 conseguito la Laurea Specialistica in Scienze Archivistiche Documentarie e Biblioteconomiche all'Università di Pavia, nel 2013 trascorrevi un breve periodo di *internship* presso la British Library sul progetto Material Evidence in Incunabula (MEI) e iniziavo a collaborare con la Fondazione BEIC di Milano dove mi sono occupata di metadati e del progetto GLAM con l'Associazione Wikimedia Italia (part time sino a ottobre 2015, poi a tempo pieno) sino a ottobre 2019, quando sono risultata assegnataria di una borsa di studio al Centro di Documentazione dell'Ospedale di Alessandria. Da metà aprile 2022, dopo aver vinto un concorso, sono assunta a tempo indeterminato come bibliotecario presso l'AO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo. Dall'anno accademico 2021/2022 sono docente a contratto di "Principi di Bibliografia" all'Università degli Studi di Pavia.

Al GIDIF proporrei di avviare, o riprendere, dialogo e collaborazioni con le Associazioni che a vario titolo si occupano di professione bibliotecaria, di ricerca e di divulgazione di buona informazione scientifica, come ad esempio l'AIB che potrebbe supportare il GIDIF nelle collaborazioni con le biblioteche civiche in un'ottica di *health literacy*. La mia professionalità come documentalista biomedica, infatti, è ancora acerba, seppur le attività portate avanti con l'Azienda siano molte, oltre a quelle più "ordinarie", credo valga la pena segnalare, anche perché potrebbero diventare patrimonio del GIDIF, una collaborazione con Wikimedia Italia, gli studi dedicati alle Medical Humanities e la mia recente inclusione nel gruppo di lavoro per l'Open Access dell'Università del Piemonte Orientale.